

INDICE

PREMESSA**PARTE PRIMA**

- Art. 1 Presentazione del Codice Etico
Art. 2 Destinatari ed efficacia del Codice
Art. 3 Ambito di applicazione del Codice
Art. 4 Aggiornamenti e Attuazione del Codice

PRINCIPI GENERALI

- Art. 5 Etica e principi fondamentali: definizione
Art. 5.1 Onestà e legalità
Art. 5.2 Trasparenza
Art. 5.3 Correttezza
Art. 5.4 Efficienza
Art. 5.5 Spirito di servizio
Art. 5.6 Professionalità e collaborazione tra colleghi
Art. 5.7 Concorrenza
Art. 5.8 I conflitti di interessi
Art. 5.9 La riservatezza
Art. 5.10 Rispetto dell'ambiente e politica ambientale
Art. 5.11 La criminalità organizzata ed il riciclaggio
Art. 5.12 La corruzione
Art. 5.13 Il capitale sociale ed i creditori
Art. 5.14 Tutela della privacy e sicurezza nelle informazioni

PARTE SECONDA**CRITERI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

- Art. 6 Politiche del Personale
Art. 6.1 Doveri dei dipendenti e collaboratori
Art. 6.2 Doveri dei dirigenti
Art. 6.3 Selezione del personale ed assunzione
Art. 6.4 Valore e formazione delle risorse
Art. 6.5 Sicurezza e salute
Art. 6.6 Tutela della persona
Art. 6.7 Utilizzo dei beni aziendali nonché degli strumenti informatici

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
 DG A. SENSI	 AVV. F. SEGA (Consulente Legale)  Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 1 di 24

PARTE TERZA

CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

- Art. 7 Principi generali nei confronti dei terzi
- Art. 8 Rapporti con i Clienti ed i Committenti
- Art. 9 Rapporti con i Fornitori
- Art. 10 Rapporti con i consulenti e intermediari (prestatori d'opera e di servizi)
- Art. 11 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici
- Art. 12 Rapporti con la Pubblica Amministrazione
- Art. 13 Rapporti istituzionali e con Autorità di vigilanza
- Art. 14 Contributi e sponsorizzazioni
- Art. 15 Rapporti con la stampa e i mass -media
- Art. 16 Rapporti con gli Azionisti

PARTE QUARTA

GLI ORGANI SOCIALI: ATTIVITA'

- Art. 17 Assemblea
- Art. 18 Consiglio di Amministrazione
- Art. 19 Informativa contabile e societaria

VIGENZA E CONTROLLO DEL RISPETTO CODICE ETICO

- Art. 20 Controllo e Sanzioni
- Art. 21 Vigenza

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale) Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 2 di 24

PREMESSA

SENSI Srl (di seguito detta anche "Sensi" o la "società" opera nello sviluppo e nella realizzazione di reti ed impianti per telecomunicazioni, ed in particolare nella installazione e manutenzione di telecomunicazione per la rete fissa e mobile; nella realizzazione e manutenzione di linee di distribuzione di energia elettrica, di impianti di illuminazione pubblica; nella realizzazione di lavori di aggiornamento cartografico, digitalizzazione e progettazione mediante sistema CAD, nella produzione e commercializzazione di materiali per la rete telefonica, di dispositivi ed accessori per terminazioni e connessioni interne ed esterne, nella commercializzazione di saldatrici laser.

La Sensi Srl nasce negli anni 40 come A. SENSI e F.lli società di fatto che nel 1971 viene trasferita nella SPA IMPRESA F.lli SENSI, società che ha come attività l'installazione di impianti elettrici e telefonici e la produzione di terminali telefonici ed elettrici.

Nel 1988 viene costituita la SENSI-SOGIM Srl, una società formata da SPA IMPRESA F.LLI SENSI e SOGIM Srl, anch'essa una società operante nel settore telefonico da molti anni.

SPA IMPRESA F.LLI SENSI e SOGIM Srl conferiscono in SENSI-SOGIM Srl il loro ramo aziendale riguardante il settore impiantistico, realizzando così una maggior presenza sul territorio ed una espansione dell'attività di installazione.

La società capogruppo, SPA IMPRESA F.LLI SENSI in data 17.04.91 ha costituito, partecipando in misura paritetica con ELTEL Srl, TELSE SpA allo scopo di trasferire a quest'ultima il proprio ramo d'azienda inerente alla produzione di terminali telefonici.

Successivamente in data 29.09.94 è passata sotto il controllo della capogruppo l'intera TELSE SpA.

Nel 2002 è passata sotto il controllo della capogruppo l'intera quota di SENSI-SOGIM Srl la quale, successivamente, ha variato denominazione sociale da SENSI-SOGIM Srl a SENSI Srl.

In data 07.05.2003 TELSE S.p.A. ha mutato la propria forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Nel 2004, TELSE S.r.l. ha inteso estendere la propria attività anche nel settore dei laser annoverando nelle proprie forniture anche saldatrici laser da impiegarsi nel settore orafa.

In data 05/04/2007, è stata trasferita da TELSE Srl a SENSI Srl l'azienda con attività di produzione di terminali, di apparecchiature e di componenti per le reti telefoniche, nonché di commercializzazione di apparecchiature laser (saldatrici).

La sede legale è situata a TRENTO – FRAZ. RAVINA, Via Provina n. 26, direzione ed uffici amministrativi e commerciali a VERONA in Via Bresciana n. 44.

SENSI Srl è presente sul territorio nazionale con la seguente struttura organizzativa:

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 3 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

Sedi operative in:

37139 – VERONA, Via Bresciana n. 44

38123 – TRENTO, FRAZ. RAVINA, Via Provina n. 26

L'azienda ha ottenuto ormai da tempo la certificazione del proprio Sistema di gestione Integrato Qualità ed Ambiente secondo le norme internazionali.

La missione aziendale è essere uno dei punti di riferimento del mondo delle telecomunicazioni, e dell'energia di gestori e grandi utenti per infrastrutture, continuando ad operare con successo nella progettazione, nello sviluppo e nella realizzazione di reti e sistemi che uniscono tecnologie diverse, flessibili e aperte all'integrazione di servizi di fonia, dati e video, proponendosi non solo come una società leader del settore impiantistico, ma come sicuro partner per lo sviluppo e la manutenzione delle nuove reti ad alto valore aggiunto.

PARTE PRIMA

ART. 1 - PRESENTAZIONE DEL CODICE ETICO

La società attua il proprio oggetto sociale ed informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico (di seguito detto anche il "codice"), elemento essenziale e funzionale del Modello Organizzativo che la Società adotta ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche "decreto") e del complessivo sistema di controllo interno, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia anche condizione del successo dell'attività di impresa.

Con l'elaborazione del presente codice, Sensi intende individuare quei valori e principi etici condivisi e fatti propri dal personale operante in azienda, nei quali la società si riconosce da sempre ed idonei a prevenire la commissione dei reati.

In questo contesto, recependo i contenuti delle linee guida di Confindustria, fa propri i principi di correttezza e trasparenza che ispirano le politiche di Confindustria in materia di organizzazione e conduzione degli affari. A tal fine, al di là della ricerca della performance e dell'eccellenza che deve guidare le attività, Sensi Srl intende garantire il rispetto di elevati standard etici nella conduzione strategica e quotidiana del proprio lavoro.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 4 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

In ragione della sua portata applicativa e del suo livello di incisività sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento delle attività aziendali, il Codice Etico è adottato da Sensi mediante delibera del Consiglio di Amministrazione.

ART. 2 – DESTINATARI ED EFFICACIA DEL CODICE

Con il codice etico Sensi promuove lo sviluppo di una cultura aziendale "etica", consapevole che, in un sistema economico maturo e responsabile, occorre competere con integrità morale e fondare la strategia e gli obiettivi economici di sviluppo su principi etici forti.

Alle norme contenute nel Codice, si debbono attenere gli Amministratori, i Dirigenti, i Responsabili, i Dipendenti, i Collaboratori, nonché tutti coloro che operano con la società sulla base di un qualsivoglia rapporto contrattuale (di seguito, anche "Destinatari").

In nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio di Sensi, giustificherà l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico.

Inoltre è presa in considerazione la condotta che, seppure non rilevante ai fini dell'integrazione di fattispecie criminose codificate, siano esse consumate o tentate, risulti incompatibile con i principi sanciti nel presente Codice.

E' considerata infatti come condotta contraria ai principi del presente Codice anche quella che, pur integrando fattispecie criminose tentate o consumate, non venga penalmente perseguita dall'autorità giudiziaria sia perché l'azione penale non viene esercitata per carenza di notizia criminis, sia per mancata proposizione o remissione della querela di parte.

E' considerata rilevante ai fini della violazione dei principi sanciti nel presente Codice, anche la condotta tenuta dal dipendente estranea all'esecuzione della prestazione lavorativa, ma che sia tale per natura e gravità da incidere negativamente sul rapporto fiduciario.

ART. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il codice etico costituisce strumento preventivo e di riferimento per la condotta etica negli affari aziendali ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

Valori fondamentali di Sensi sono responsabilità ed integrità.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 5 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

Tali valori posizionano oggi la società tra i leader nel mondo delle telecomunicazioni e nel settore energia ed infrastrutture con prodotti e servizi evoluti.

Il presente Codice Etico costituisce componente fondamentale del sistema di controllo preventivo predisposto da Sensi ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Con il Codice, la società intende in particolare individuare quei valori e quei principi etici, nei quali la Società si riconosce da sempre, che sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

ART. 4 - AGGIORNAMENTO E ATTUAZIONE DEL CODICE.

Il codice è adottato dalla società mediante delibera del Consiglio di Amministrazione, il quale, anche su proposta dell'Organo di Vigilanza o su segnalazione dei soggetti coinvolti e/o sulla scorta di indicazioni provenienti dalle Associazioni di Categoria, provvederà ad effettuare successive modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale. A tal fine sono da intendersi modifiche di carattere sostanziale quelle che si rendono necessarie a seguito dell'evoluzione normativa di riferimento o che riguardino un cambiamento dei poteri dell'Organo di Vigilanza e nel sistema sanzionatorio.

La vigilanza sull'adeguatezza, efficienza ed attuazione del Codice è garantita dall'Organo di Vigilanza che riporta il suo operato allo stesso Consiglio di Amministrazione.

Sensi dichiara il Codice vincolante per tutti i Destinatari e si impegna a diffonderne la conoscenza all'interno e all'esterno dell'azienda mediante:

- affissione in luogo accessibile a tutti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, legge 300/1970;
- pubblicazione sul sito www.sensisrl.it;
- inserimento in tutti i contratti di una clausola o di una nota informativa relativa all'adozione del codice da parte di Sensi.

PRINCIPI GENERALI

ART. 5 – ETICA E PRINCIPI FONDAMENTALI: DEFINIZIONE

Nell'attuazione del proprio oggetto sociale e nello svolgimento della propria attività, Sensi si conforma ai principi etici generali di onestà e legalità, trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione tra colleghi e valorizzazione professionale, leale concorrenza, con specifica attenzione alle finalità di cui al Decreto.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 6 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

I principi etici generali informano l'operato di tutti i destinatari delle disposizioni del codice, ovvero i membri degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti ed i collaboratori della società, sia con attenzione ai rapporti interni che ai rapporti con i terzi.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse sociale o individuale può giustificare una condotta in violazione dei principi espressi dal presente codice.

ART. 5.1. – ONESTA' E LEGALITA'

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è principio fondamentale per Sensi. Nell'ambito delle proprie funzioni, i destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale e straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura. A tale scopo, ciascun destinatario si impegna per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti.

Ciascun destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili.

In particolare, i destinatari del presente codice si impegnano a:

- nei limiti delle responsabilità attribuite dall'Organigramma vigente, destinare un finanziamento ricevuto per le finalità di interesse pubblico allo scopo per il quale lo stesso è stato effettivamente erogato;
- utilizzare esclusivamente documentazione di origine certa e veritiera;
- non omettere informazioni dovute.

ART. 5.2 – TRASPARENZA

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, chiarezza e completezza dell'informazione.

L'osservanza di tale principio implica l'impegno dei componenti degli organi sociali, dei dirigenti, dipendenti e collaboratori della società, a fornire le dovute informazioni circa il contenuto del codice, sia all'esterno che all'interno della società, in modo chiaro e completo, adottando una comunicazione verbale o scritta di facile e immediata comprensione e previa verifica dei requisiti dell'informazione stessa.

Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti, così come nella formulazione dei contratti, la società comunica in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 7 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

I destinatari devono adoperarsi affinché ogni operazione, transazione e azione sia registrata, verificabile e pertanto documentata nonché autorizzata, legittima, coerente e congrua.

A tal fine, per ogni operazione deve sussistere un adeguato e completo supporto documentale su cui si possa procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

Nello svolgimento delle attività aziendali, il principio della trasparenza si riflette altresì sulla gestione delle risorse finanziarie, e sarà improntata a criteri di verificabilità, coerenza e congruità, con particolare attenzione alle finalità espresse dal Decreto.

La società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del presente codice etico;
- l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, ove previsto;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

ART. 5.3 - CORRETTEZZA

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della società.

In particolare, gli amministratori, i sindaci il revisore ed il personale di Sensi Srl nonché i terzi destinatari, devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione della società. Sono inoltre da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore, o un altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività.

Tale rispetto si sostanzia anche nel rifiuto di qualsiasi situazione idonea a creare discriminazione ed è da intendersi, anche sotto il profilo della privacy di ciascun soggetto coinvolto, tutelata mediante l'adozione di regole specifiche e di specifiche modalità di trattamento.

ART. 5.4 - EFFICIENZA

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 8 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, pur rispettando sempre gli standard qualitativi più avanzati.

Sensi si impegna altresì:

- a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali;
- a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

ART. 5.5 – SPIRITO DI SERVIZIO

Lo spirito di servizio implica la fondamentale condivisione, da parte di ciascuno, della missione aziendale.

Ciò comporta che ciascun Destinatario delle disposizioni del Codice di ispiri costantemente, nei propri comportamenti, all'obiettivo ultimo di fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità, alle più eque condizioni economiche e normative, senza alcuna arbitraria discriminazione.

ART. 5.6 – PROFESSIONALITA' E COLLABORAZIONE TRA COLLEGHI

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale.

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

I comportamenti tra i dipendenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, e tra questi ultimi e i collaboratori, devono essere costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione professionale possibile.

ART. 5.7 - CONCORRENZA

La società, consapevole che una libera concorrenza rappresenta un fattore irrinunciabile per la propria crescita tecnica, professionale ed economica, intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

Non sono pertanto ammessi comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso di posizione dominante e/o tendenti alla creazione di dipendenza economica così come ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 9 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

l'equilibrio concorrenziale del mercato fondato sul libero incontro tra domanda potenziale ed offerta.

ART. 5.8 - I CONFLITTI DI INTERESSI

I destinatari devono adoperarsi affinché, nello svolgimento delle proprie funzioni, non si vengano a creare conflitti di interessi.

Poiché Sensi Srl cerca da sempre di instaurare con i propri Dipendenti ed interlocutori un rapporto basato sulla fiducia ed il rispetto reciproco, ogniqualvolta si venga a creare una situazione che anche solo potenzialmente potrebbe dar luogo ad un conflitto di interessi, il Destinatario coinvolto dovrà prontamente darne comunicazione al proprio Responsabile.

Possono costituire ipotesi di conflitto di interessi, a scopo esemplificativo e non esaustivo e fatte sempre salve le prescrizioni legislative vigenti in materia, le seguenti situazioni:

- curare i rapporti con i fornitori e con i committenti per conto della Società e svolgere attività lavorativa presso gli stessi, anche in via indiretta tramite parenti ed affini, in contrasto con gli interessi di Sensi;
- realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a discapito degli interessi della Società.
- Essere portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo
- Avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato
- Utilizzare le informazioni riservate acquisite durante e in ragione della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di Sensi e a vantaggio proprio e/o di terzi
- Ricevere, anche in via indiretta, qualunque incentivo, sotto forma di denaro, beni, servizi, favori o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Sensi, diverso dalla retribuzione o dalle competenze normalmente percepite per lo svolgimento delle proprie mansioni.
- Il dipendente è tenuto a fornire informazioni circa le attività svolte anche al di fuori dell'orario di lavoro nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con Sensi.
- In particolare, il dipendente, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali, non può assumere incarichi esterni in società i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli di Sensi.
- Il dipendente non può inoltre accettare da soggetti diversi dalla Società retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento delle proprie mansioni.

ART. 5.9 – LA RISERVATEZZA

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 10 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

Sensi garantisce il principio di riservatezza delle informazioni e delle notizie attinenti l'attività di impresa, anche al fine di assicurare la salvaguardia del bagaglio di conoscenze aziendali nei diversi settori societari.

I Destinatari sono altresì tenuti al rispetto della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, affinché "il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali".

I componenti degli organi sociali, nonché i dipendenti e collaboratori della Società, sono pertanto tenuti, anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante la sospensione del contratto, a non divulgare in alcun modo le informazioni privilegiate di cui siano venuti a conoscenza anche accidentalmente nell'esercizio delle proprie funzioni, quali:

- informazioni inerenti a gare o commesse gestite, eseguite, supervisionate o appaltate dalla Società, anche se soltanto in fase preliminare di approntamento e che non
- informazioni di qualsiasi natura di qualsiasi terzo in rapporto con la Società (quali ad esempio i partecipanti a commesse o gare per le quali la Società agisca in qualità di stazione appaltante), relativamente a dati o informazioni da questi rese in qualsiasi forma alla Società in ragione dei suoi incarichi, quali ad esempio elaborati tecnici descrittivi di progetti da implementare, soluzioni tecniche e/o operative prospettazioni finanziarie ed offerte.
- dati o informazioni finanziarie o economiche della Società che non siano di pubblico dominio.
- dati economici e finanziari, progetti, acquisizioni, fusioni e strategie commerciali dell'azienda.

I soggetti sopra indicati sono tenuti:

- a comunicare tali informazioni ad altri soltanto qualora sia strettamente richiesto dal normale esercizio del proprio lavoro, ufficio o funzione.
- a non abusare del proprio privilegio informativo nell'interesse proprio e/o di terzi né ad indurre altri a farlo.
- a farne uso per scopi esclusivamente connessi alle proprie funzioni aziendali.

Le informazioni privilegiate ed ogni altra informazione fornita all'esterno anche in occasione di convegni, interviste o pubblicazioni viene comunicata, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, dalle funzioni a ciò preposte, o previa autorizzazione delle stesse, ed in modo da garantire sempre la chiarezza, la correttezza, la tempestività e la parità di accesso al pubblico.

E' fatto altresì assoluto divieto ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti e collaboratori della Sensi Srl di diffondere intenzionalmente notizie false sulla Società e/o i suoi collaboratori a qualsiasi titolo.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 11 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

ART. 5.10 – RISPETTO DELL’AMBIENTE E POLITICA AMBIENTALE.

Sensi si impegna nella tutela e salvaguardia dell’ambiente:

- conformando le proprie azioni ai principi di precauzione, dell’azione preventiva, della correzione in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente;
- programmando e gestendo le proprie attività compatibilmente con quanto disposto dalla normativa vigente in materia e limitando il più possibile l’impatto ambientale che da queste consegue. A tal fine, tali attività sono realizzate perseguendo la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia e il miglioramento della qualità dell’ambiente anche futuro.

I Destinatari sono tenuti all’osservanza delle suddette normative, nonché alle disposizioni impartite da Sensi Srl e finalizzate all’adempimento delle stesse.

L’attività della società (ed in particolare le attività teoricamente più invasive quali la posa di reti o lo sviluppo di reti senza fili in ambiente cittadino) sono svolte con costante attenzione al rispetto dell’ambiente e dell’ecosistema naturale, senza trascurare, altresì, le ricadute ed incidenze sul decoro architettonico. E’ impegno continuo e costante della Società minimizzare in ogni contesto l’impatto delle proprie attività di sviluppo e temperare sempre ogni esigenza aziendale con il rispetto dei valori ambientali e di sviluppo sostenibile.

Con particolare attenzione al proprio oggetto sociale, Sensi garantisce, in linea con la normativa vigente, il massimo impegno nella gestione responsabile dei rifiuti originati da apparecchiature, infrastrutture o terminali di rete che dipendono da correnti elettriche o campi elettromagnetici (RAEE) mediante la riutilizzazione dei materiali di cui sono composti, nella duplice ottica di salvaguardare l’ambiente ed evitare lo spreco di risorse che possono essere riutilizzate per costruire nuove apparecchiature.

ART. 5.11 – LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ED IL RICICLAGGIO

Sensi considera di fondamentale rilievo di prevenire ed evitare l’infiltrazione della criminalità organizzata nell’economia nazionale.

A tal fine, i membri degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti e collaboratori non dovranno, in alcun modo e per nessuna circostanza, essere implicati in vicende relative ad associazioni per delinquere o nel riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, neanche sotto forma di agevolazione (anche economica) dell’attività delle predette associazioni. I medesimi, prima di entrare in rapporti giuridici con fornitori o altri partner commerciali, saranno tenuti ad assicurarsi circa l’integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 12 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

ART. 5.12 – LA CORRUZIONE

Nella conduzione della propria attività, Sensi vieta qualunque azione nei confronti di terzi e rigetta qualunque azione eventualmente proveniente da essi, tesa a promuovere o favorire indebitamente i propri interessi allo scopo di trarne illegittimamente vantaggi e/o in grado di minarne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio del terzo.

A tal riguardo, la Società non consente ai membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti e collaboratori di promettere o corrispondere a terzi o accettare beni, doni, od altre utilità a /da parte di terzi, in via diretta o indiretta, allo scopo di procurare indebiti vantaggi alla Società.

In nessun caso è consentito ai membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti e collaboratori di chiedere per sé od altri ed accettare beni, doni, od altre utilità da soggetti con i quali si intrattengono o potrebbero intrattenersi rapporti connessi all'attività lavorativa, salvo doni e/o favori di carattere simbolico e di modico valore a scopo di ospitalità, cortesia o attività promozionale.

In nessun caso è consentito offrire o promettere denaro od altra utilità non dovuta agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società ed enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà.

ART. 5.13 – IL CAPITALE SOCIALE ED I CREDITORI

Sensi si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto delle prescrizioni di legge, previste a tutela dei creditori. Sensi Srl orienta le proprie strategie di mercato effettuando investimenti responsabili, in grado di garantirle prospettive future di crescita economica.

ART. 5.14 – TUTELA DELLA PRIVACY E SICUREZZA NELLE INFORMAZIONI

Si esclude qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e in generale la vita privata dei collaboratori.

Sensi si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle attività di gestione, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge in merito e secondo le direttive impartite dai rappresentanti aziendali appositamente individuati.

Sono adottate tutte le misure idonee ad evitare i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e successivamente individuati.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale) Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 13 di 24

In particolare ai dipendenti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e dal Regolamento UE 2016/679 GDPR codice in materia di protezione dei dati personali, è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

Ai trasgressori si applicheranno le sanzioni amministrative disciplinate dall'attuale legislazione vigente in materia di privacy, nonché le sanzioni disciplinari previste dal CCNL e dal Sistema Sanzionatorio e disciplinare adottato da Sensi.

PARTE SECONDA

CRITERI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ART. 6 – POLITICHE DEL PERSONALE

Le risorse umane costituiscono il patrimonio della società e il principale fattore di successo della stessa, in quanto è proprio attraverso di esse che è possibile sviluppare, migliorare e garantire i servizi.

Pertanto, Sensi si impegna a valorizzare le capacità individuali e le specifiche competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione delle medesime un'adeguata strumentazione, a svolgere corsi di formazione e aggiornamento professionale, ai quali i Dipendenti sono tenuti a partecipare, nonché a fornire loro un adeguato ambiente di lavoro.

Per tutto il corso del rapporto di lavoro, ai dipendenti vengono fornite le indicazioni necessarie affinché possano svolgere i propri incarichi nella maniera più adeguata e realizzare i risultati attesi.

ART. 6.1 – DOVERI DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Tutti i lavoratori di Sensi devono:

- osservare con scrupolosità i principi e le disposizioni di cui al presente Codice;
- segnalare eventuali carenze ai propri superiori
- informare il loro responsabile o l'Organismo di vigilanza, con l'esclusione di qualunque altro soggetto, circa la reale o potenziale violazione dei principi etici da parte di Destinatari;

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 14 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

- svolgere le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in Cui Sensi opera e procedure aziendali- dovendo, queste, rispecchiare fedelmente il modus operandi della società – della tutela dei beni aziendali;
- -richiedere informazioni, chiarimenti e indicazioni ai propri superiori o al loro responsabile, in caso di dubbio su come procedere affinché le attività siano eseguite in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui Sensi srl opera, al regolamento interno ed alle procedure aziendali.

ART. 6.2 – DOVERI DEI DIRIGENTI

Nel proprio comportamento il dirigente è tenuto ad osservare, come tutti i dipendenti e collaboratori, i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e professionalità espressi dal nostro ordinamento, la normativa vigente e il presente Codice.

Egli è tenuto, altresì, a vigilare sull'osservanza della normativa e del Codice da parte dei dipendenti e collaboratori, adottando a tal fine tutti i provvedimenti necessari. Sarà cura del dirigente verificare, anche con cadenza temporale, che i dipendenti e i collaboratori operino in sintonia con le politiche aziendali e con i valori espressi dal Codice e si comportino con correttezza, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi e delle persone con le quali entrano in contatto nell'espletamento delle proprie mansioni.

E' fatto divieto assoluto al dirigente di richiedere a propri dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti in contrasto con quanto prescritto dal presente Codice.

ART. 6.3 - SELEZIONE DEL PERSONALE ED ASSUNZIONE

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

La selezione e la gestione del personale avviene:

secondo criteri qualitativi;

- in riferimento alle competenze e alle capacità del lavoratore;
- nella totale assenza di alcuna discriminazione,
- in relazione alle necessità organizzative e produttive dell'azienda;
- in modo da evitare che siano affidati incarichi a soggetti che non garantiscano il pieno rispetto delle disposizioni del Codice.

Le risorse umane costituiscono il patrimonio della società e il principale fattore di successo della stessa, in quanto è proprio attraverso esse che è possibile sviluppare, migliorare e garantire i servizi.

Pertanto Sensi si impegna a valorizzare le capacità individuali e le specifiche competenze delle proprie risorse, mettendo a disposizione delle medesime un'adeguata strumentazione, a svolgere corsi di formazione e aggiornamento professionale, ai quali i Dipendenti sono tenuti a partecipare, nonché a fornire loro un adeguato ambiente di lavoro.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018	Pagina 15 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)		Rev. 18.11.2020	

Per tutto il corso del rapporto di lavoro, ai Dipendenti vengono fornite indicazioni necessarie affinché possano svolgere i propri incarichi nella maniera più adeguata e realizzare i risultati attesi.

ART. 6.4 - VALORE E FORMAZIONE DELLE RISORSE

Sensi tutela e promuove la formazione delle proprie risorse umane al fine di arricchirne l'esperienza ed assicurarne la crescita professionale e culturale.

In considerazione dell'alto livello di specializzazione tecnologica imposto dalla propria vocazione statutaria Sensi investe nella formazione costante del proprio personale, sia tecnico che gestionale, mediante l'organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per l'affinamento delle competenze necessarie allo svolgimento della propria attività.

I responsabili delle funzioni aziendali sono tenuti a valorizzare pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori, anche mediante la comunicazione e il dialogo e fornendo loro specifiche direttive comportamentali e professionali.

ART. 6.5 – SICUREZZA E SALUTE

Sensi si impegna ad operare al fine di garantire la sicurezza e la salute dei collaboratori, prodigandosi nell'assicurare loro un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nonché conforme alla normativa vigente in materia.

In ottica di prevenzione, adotta, inoltre, una politica di sensibilizzazione ai rischi che concernono tale ambito e di informazione circa i danni potenziali, avvalendosi di strumenti quali:

- Valutazione dei rischi ed aggiornamento dei processi in funzione del contesto in cui opera e delle innovazioni tecnologiche che il mercato mette a disposizione a livello di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione (individuale e collettiva)
- Piano di formazione, informazione ed addestramento del personale impiegato per l'erogazione di beni e servizi
- Sorveglianza sanitaria
- Piano di verifica e manutenzione di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione
- Verifiche ispettive

ART. 6.6 - TUTELA DELLA PERSONA

Sensi rispetta e tutela la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro sicuro e salubre nel rispetto della normativa vigente, dei contratti di lavoro collettivi e individuali e dello Statuto dei Lavoratori (Legge 20 maggio 1970 n. 300).

La società vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica e contrasta ogni atteggiamento lesivo delle dignità della persona. Essa vigila

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 16 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

altresì per impedire che sia tollerata alcuna forma di molestia sessuale e di discriminazione legata all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose e affinché non siano attuati comportamenti che possano indurre o costringere dipendenti e collaboratori ad adottare condotte in violazione del presente Codice.

ART. 6.7 – UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI NONCHÉ DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Ciascun dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare la conservazione e la funzionalità di beni, mezzi e risorse aziendali a lui affidati, attraverso comportamenti responsabili che ne rispettino la destinazione d'uso e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

Ciascun dipendente o collaboratore è tenuto, altresì, ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa l'utilizzo distorto e/o improprio degli stessi a danno della società, di cui sia eventualmente venuto a conoscenza.

PARTE TERZA

CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

ART. 7 – PRINCIPI GENERALI NEI CONFRONTI DEI TERZI

Sono stakeholders quei soggetti terzi, siano essi individui, gruppi, organizzazioni o istituzioni, il cui contributo è richiesto per la realizzazione della missione sociale di Sensi o che comunque hanno interesse al perseguimento di tale interesse o al raggiungimento dell'oggetto sociale di Sensi. In senso generale, sono da intendersi tutti coloro i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti o indiretti dell'attività della società.

La società non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non si impegni al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e non si impegni a rispettare i principi etici di cui al presente Codice.

Nei rapporti con la società, tali soggetti sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui Sensi opera.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale) Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 17 di 24

Sensi si impegna ad informare dei principi e degli obblighi previsti dal Codice i soggetti terzi con cui vengono instaurati rapporti commerciali e professionali

Qualora dovessero insorgere nell'ambito delle attività aziendali divergenze con qualsivoglia stakeholder, Sensi si impegna a cercare soluzioni conciliative che possano consentire di superare nel miglior modo possibile le eventuali contrapposizioni.

ART. 8 – RAPPORTI CON I CLIENTI ED I COMMITTENTI

Sensi si impegna a soddisfare le esigenze dei propri clienti e committenti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dal contratto e dagli standard di qualità prefissati ed a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

Sensi si impegna a non porre in essere discriminazioni nei confronti dei propri clienti e ad instaurare con gli stessi un rapporto caratterizzato da elevata professionalità ed efficienza, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla correttezza, alla trasparenza, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

In particolare, i contratti e le comunicazioni con i clienti sono caratterizzati dalla massima chiarezza, e comprensibilità, conformi alle normative vigenti e completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Sensi si impegna a soddisfare le esigenze dei propri committenti e nei rapporti con gli stessi valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la società nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

Nei rapporti con la committenza, Sensi assicura inoltre correttezza, serietà e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

ART. 9 – RAPPORTI CON I FORNITORI

La scelta dei fornitori si basa su criteri oggettivi, concernenti il rapporto tra qualità e prezzo dei servizi/prodotti offerti, i tempi di consegna nonché la capacità tecnico/economica dei propri contraenti, la loro affidabilità, con riferimento alla specifica prestazione da rendere.

La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e servizi materiali ed immateriali devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive in merito alla competitività, qualità, utilità e prezzo della fornitura.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 18 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

Sensi adotta criteri di selezione oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e non preclude a nessun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per l'aggiudicazione di un contratto.

Nella selezione del fornitore, Sensi dovrà tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza.

Ciascuna procedura di selezione deve essere espletata nel rispetto delle più ampie condizioni di concorrenza ed ogni eventuale deroga a tale principio deve essere autorizzata e motivata, nel rispetto della normativa vigente.

Sensi adotta ed aggiorna il proprio albo fornitori con criteri di qualificazione che non costituiscano barriere all'entrata. Le trattative ed i rapporti negoziali con fornitori sono improntate alla massima correttezza e serietà e condotte nel rispetto della normativa vigente. I contratti e le comunicazioni con gli stessi sono caratterizzati dalla massima chiarezza, completezza e comprensibilità.

ART. 10 – RAPPORTI CON CONSULENTI E INTERMEDIARI (PRESTATORI D'OPERA E DI SERVIZI)

Le modalità di scelta dei propri consulenti ed intermediari sono regolate da principi di imparzialità e non discriminazione, nel pieno rispetto della più ampia concorrenzialità ed in base a criteri di merito, professionalità, capacità tecniche ed efficienza. I rapporti con gli stessi sono regolati da accordi specifici improntati a criteri di chiarezza, completezza e comprensibilità nel rispetto della normativa vigente.

ART. 11 – RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI E PARTITI POLITICI

Sensi non elargisce contributi, in via diretta o indiretta, a partiti politici o ai loro rappresentanti o candidati, né ad organizzazioni sindacali o ad associazioni a tutela dell'ambiente e si astiene da qualsiasi forma di pressione diretta ad ottenere favori o trattamenti privilegiati e ad influenzarne la condotta in merito alle proprie iniziative ed attività.

E' ammesso contribuire all'attività di partiti politici, sindacati o associazioni soltanto nei modi e nelle forme previste dalla legge nell'ambito di specifici progetti ed iniziative e secondo regole di condotta precise quali la destinazione documentabile delle risorse e l'espressa autorizzazione degli organi sociali o dei responsabili preposti alla gestione di tali rapporti.

ART. 12 – RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 19 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Sensi si ispira ai valori di lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento con specifico riguardo alle finalità espresse dal Decreto e nella conduzione dell'attività aziendale pone in essere ogni misura necessaria ad impedire fenomeni di corruzione o l'adozione di condotte strumentali idonee a favorire il pericolo di commissione di suddetto reato.

In particolare, è fatto divieto assoluto ai membri degli organi sociali, ai dirigenti, ai dipendenti e collaboratori della società di fare o promettere a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, nonché a dipendenti dell'Autorità Giudiziaria, in via diretta o indiretta, somme di denaro o altre utilità. E' ammessa esclusivamente l'elargizione di omaggi di carattere simbolica e di modico valore a scopo di cortesia o di attività promozionale.

E' fatto assoluto divieto di tenere una condotta contrastante con quanto previsto dal presente Codice e dal Protocollo di Comportamento Generale e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, contenuto nella parte Speciale del Modello al fine di favorire gli interessi della società.

ART. 13 – RAPPORTI ISTITUZIONALI E CON AUTORITA' DI VIGILANZA

Sensi si impegna ad intrattenere con tutti gli interlocutori istituzionali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, nonché con quelli internazionali e con le Autorità di Vigilanza, Regolamentazione e Garanzia, rapporti di fattiva collaborazione, improntati a criteri di integrità, correttezza e trasparenza, mettendo a disposizione degli stessi qualsiasi informazione richiesta nell'espletamento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

Sensi si impegna inoltre:

- Ad instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale, internazionale e territoriale;
- Ad astenersi dal trarre qualsiasi vantaggio indebito da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari degli organi istituzionali ed evitando di influenzare le loro decisioni o di richiedere trattamenti di favore mediante la promessa o l'offerta di denaro o di altri benefici e utilità;
- A rappresentare i propri interessi e posizioni nei confronti degli organi istituzionali in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva o coercitiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali e con le Autorità avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di Sensi.

ART. 14 – CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 20 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

Sensi può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico, in ogni caso, che coinvolgano un significativo numero di cittadini

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Sensi può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Sensi presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (ad esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività della società) e nella stipula dei contratti mantiene una condotta corretta e trasparente evitando ogni forma di pressione sui soggetti interessati.

ART. 15 – RAPPORTI CON LA STAMPA E I MASS-MEDIA

Nei rapporti con la stampa e i mass media la società vigila affinché le informazioni oggetto di diffusione siano veritiere, trasparenti e coerenti con le politiche aziendali.

A tal fine i rapporti con la stampa ed i mass media, come la partecipazione a convegni o ad altre manifestazioni di cui al precedente art. 5.9, sono gestiti unicamente dalla funzioni aziendali competenti o previa autorizzazione delle stesse.

ART. 16 – RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Sensi svolge servizi strumentali agli interessi degli azionisti e si impegna a garantire il pieno rispetto di tali interessi e relativi diritti patrimoniali ed amministrativi assicurando la migliore ottemperanza a piani strategici, di investimento e di sviluppo approvati, anche assicurando agli stessi un'informazione accurata, veritiera e tempestiva, idonea a rendere migliore e consapevole la loro partecipazione alle decisioni societarie.

A fronte dell'impegno posto dagli azionisti con i loro investimenti, Sensi si impegna a massimizzare il valore della propria attività attraverso la valorizzazione della gestione societaria, il perseguimento di elevati standard negli impegni produttivi e la salvaguardia dell'integrità del patrimonio sociale.

PARTE QUARTA

GLI ORGANI SOCIALI: ATTIVITA'

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 21 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

ART. 17 – ASSEMBLEA

Sensi promuove la più ampia partecipazione alle proprie assemblee sociali ed assicura l'ordinato svolgimento delle adunanze e la possibilità degli intervenuti di esercitare consapevolmente i propri diritti di controllo, informazione, proposta e voto al fine di garantire la corretta formazione della volontà assembleare.

A tal fine Sensi assicura la dovuta informativa in vista delle adunanze e nello svolgimento delle stesse, anche mediante la partecipazione dei componenti degli organi sociali alle riunioni.

ART. 18 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito al Modello Organizzativo della società di cui al Decreto nel rispetto delle disposizioni legislative statutarie vigenti e tenendo conto delle linee guida fornite dalle Associazioni di Categoria cui fa riferimento. Esso assicura, altresì, all'Organismo di Vigilanza sul Modello stesso, la necessaria autonomia, indipendenza, continuità e libertà di azione proponendo anche, se necessarie, eventuali modifiche statutarie.

ART. 19 – INFORMATIVA CONTABILE E SOCIETARIA

Gli organi sociali e i dirigenti, dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali coinvolte assicurano che la predisposizione e il procedimento di approvazione del bilancio e più in generale l'informativa in materia contabile avvenga nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, si attenga al principio della trasparenza e rispetti i canoni della verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Gli organi sociali e i dirigenti, dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali coinvolte sono tenuti, altresì, a fornire la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Nello svolgimento di operazioni aventi ad oggetto conferimenti, utili o riserve e nelle operazioni di aumento o riduzione del capitale sociale, fusioni o scissioni, gli organi sociali e le funzioni aziendali coinvolte agiscono con particolare riguardo alla salvaguardia dell'integrità del patrimonio sociale e alla tutela degli interessi dei creditori sociali, attenendosi a criteri di correttezza e trasparenza con particolare attenzione alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni utilizzate.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 22 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

- L'agevole registrazione contabile
- L'individuazione dei diversi livelli di responsabilità
- La ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. E' compito di ogni dipendente o collaboratore far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Nei rapporti con i soggetti che esercitano il controllo contabile e con gli altri soggetti tenuti a rendere, per legge o in virtù di una decisione della società, pareri, relazioni, o stime in ordine a documenti, atti o operazioni della società stessa, gli organi sociali e i dirigenti, dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali coinvolte sono tenuti ad una condotta corretta e trasparente improntata ad una fattiva collaborazione ed idonea a consentire la predisposizione di relazioni e documenti veritieri e corretti.

VIGENZA E CONTROLLO DEL RISPETTO DEL CODICE ETICO

ART. 20 – CONTROLLO E SANZIONI

Al fine di garantire il rispetto del presente Codice, Sensi adotta tutti gli strumenti e le procedure all'uopo necessarie.

La società si avvale, a tal fine, di un organismo professionale di vigilanza denominato Organismo di Vigilanza sul Modello Organizzativo (di seguito, anche "OdV") il quale ha il compito specifico di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello adottato in ossequio alle previsioni del Decreto nonché sul rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico, che del Modello costituisce parte integrante e presupposto deontologico.

L'OdV è tenuto ad effettuare i controlli sul funzionamento, efficacia ed osservanza del Modello ed è libero di accedere a tutte le informazioni della società. Ha inoltre facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati e proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti al Modello e dei protocolli interni che ne fanno parte.

All'OdV non competono, in ogni caso, poteri decisionali o impeditivi dello svolgimento delle attività dei destinatari del Modello stesso e del Codice.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri illecito disciplinare, dà luogo al procedimento disciplinare immediato, a prescindere dall'eventuale

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 23 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			

instaurazione di un giudizio civile o penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, saranno inserite clausole specifiche che vincolino all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati da Sensi. Il testo standard della clausola è riportato nel Protocollo di Comportamento Generale e nei Rapporti con la Pubblica Amministrazione contenuto nella parte Speciale del modello di Organizzazione di Sensi.

ART. 21 – VIGENZA

Il presente Codice è stato adottato da Sensi con delibera del Consiglio di Amministrazione di novembre 2013.

APPROVATO DA	PREPARATO DA	DATA EMISSIONE	REVISIONE-DATA	PAGINA
DG A. SENSI	AVV. F. SEGA (Consulente Legale)	11/2013	Rev. 06.04.2018 Rev. 18.11.2020	Pagina 24 di 24
	Dr. A. ZOCCATELLI (O.d.V.)			